



Città di Ivrea

Provincia di TORINO

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

N. 36

OGGETTO: MOZIONE

Il giorno **Sette** del mese di **Giugno** dell'anno **2010** - alle ore **19,30** - nella sala delle adunanze consiliari, sotto la **Presidenza del Consigliere Maurizio PERINETTI** - e con la partecipazione del **Segretario Generale - Dott.ssa Daniela GIORDANO**, si è riunito il Consiglio Comunale come dall'avviso di convocazione recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - al Sindaco, ai singoli Consiglieri ed affisso all'Albo Pretorio:

1) DELLA PEPA Carlo	Sindaco		
2) ALBERTON Andrea	Consigliere	14) PASQUERO Alberta	Consigliere
3) ALISETTA Lorenzo	“	15) PERINETTI Maurizio	“
4) AVIGNONE Roberto	“	16) PETRACHI Antonio	“
5) CODA Pio	“	17) RAO Salvatore	“
6) CUOMO Antonio	“	18) ROMITO Carlo	“
7) DE PAOLI Giuseppe	“	19) SASSANO Duccio Spartaco	“
8) DE STEFANO Massimiliano	“	20) TEGANO Bruno	“
9) DULLA Fabrizio	“	21) VITTONATTO Maria Grazia	“
10) GIGLIO VIGNA Alessandro	“		
11) GILARDINI Tommaso	“		
12) MOIA Gianfranco	“		
13) PAGANI Enzo	“		

Partecipano alla seduta gli Assessori: ALLERA Giovanna - BALLURIO TEIT Elisabetta - CAPIRONE Enrico - CIMALANDO Gianni - CODATO Giovanna Giulia - DALLAN Paolo - OLIVETTI Matteo.

E' assente, al momento della trattazione del presente argomento, il Consigliere Signor:
CODA Pio.

PUNTO 8 MOZIONE

Il Presidente del Consiglio passa alla trattazione dell'ultimo punto all'ordine del giorno della seduta, dando lettura della mozione presentata dal Consigliere GIGLIO VIGNA (Lega Nord – Prot. n. 12151 del 03.05.2010):

“

SENTITI molti commercianti ambulanti del Mercato di Ivrea del venerdì.

RACCOLTO IL PARERE di un numero assai elevato di cittadini eporediesi frequentatori del Mercato di Ivrea del venerdì.

VERIFICATA LA SITUAZIONE SUL TERRITORIO.

CONSIDERATO il numero sempre più elevato di abusivi che durante il mercato occupano postazioni mercatali lasciate vuote dagli ambulanti regolari, qualora essi siano impossibilitati ad occuparle o decidano di andarsene via prima del tempo consentito per lo sgombero del mercato.

CONSIDERATO che questi abusivi occupano oramai anche tratti di terreno dell'area mercatale non destinati a postazioni mercatali.

CONSIDERATO che questa pratica sopra descritta rischia di essere un problema per la sicurezza stessa del mercato qualora si verificasse una situazione di emergenza sanitaria, risulta infatti sempre più difficoltoso per una ambulanza doversi muovere all'interno oramai pieni di “banchetti” abusivi di “tappeti” di abusivi, anche dove appunto lo spazio dovrebbe essere lasciato libero.

PRESO ATTO che la maggior parte di questi abusivi hanno fra la loro mercanzia oggetti come borse, occhiali, addirittura valigie e molti altri oggetti che difficilmente possiamo affermare non essere “dei tarocchi”, ovvero delle imitazioni di oggetti marca.

CONSIDERATO che la compra/vendita di oggetti “taroccati” è nel nostro paese illegale.

VERIFICATO CON SOPRALLUOGHI SUL TERRITORIO che, ovviamente, questi abusivi non emettono nessuno scontrino fiscale e molto probabilmente non hanno licenze valide nel nostro paese o partita I.V.A.

CONSIDERATO il danno economico che questi abusivi portano agli “ambulanti regolari”, ovviamente la merce comprata da un abusivo che non paga il plateatico, le altre tasse comunali, la tasse relative alla licenza di vendita, l'I.V.A. sulla vendita e le altre tasse risulta costare molto meno che la merce comprata da un ambulante regolare il quale è invece soggetto a tutta una serie di tassazioni dai vari enti,

possiamo quindi parlare di una disparità di trattamenti da parte del Nostro Comune a favore di chi delinque e non rispetta più le basilari leggi del commercio e della civile convivenza a sfavore di chi rispetta le leggi e le regole della società civile.

CONSIDERATO il danno di immagine che questa situazione porta al Mercato di Ivrea e alla Città di Ivrea, molti oramai definiscono il nostro mercato cittadino una “CASBA”.

Nonostante cosa ne dica l'Amministrazione Comunale, che da tempo va sbandierando l'area mercatale come un "fiore all'occhiello" in via di costante miglioramento della Città di Ivrea,

RITENIAMO che finora questa situazione sia stata gestita in modo pessimo o peggio ancora, non sia stata gestita affatto.

RITENIAMO che l'Amministrazione abbia semplicemente lasciato che la situazione peggiorasse fino a toccare questi punti, senza mai occuparsi della questione, nonostante, come da nostri colloqui con gli ambulanti abbiamo appreso, molti di loro hanno in questi mesi segnalato il peggioramento della situazione stessa.

RITENIAMO che la situazione sia oramai diventata scandalosa e che bisogna agire per arginare il fenomeno sempre più dilagante.

RITENIAMO, per nostra formazione culturale e per nostra convinzione, che noi dobbiamo rispetto a questi ambulanti che da sempre svolgono un ruolo sociale ed economico importantissimo per la Nostra Città e che oggi si vedono minacciati dalla presenza di questi abusivi.

CHIEDIAMO al Consiglio Comunale di esprimersi in modo favorevole ad impegnare al Signor Sindaco e l'Assessorato Competente ad un rapido e risolutivo intervento della situazione descritta riguardo all'Area Mercatale attraverso l'uso della Polizia Municipale e attraverso controlli a questi abusivi.

CHIEDIAMO qualora lo ritenessero necessario, un intervento in Consiglio Comunale sulla questione al Signor Sindaco e all'Assessore Competente in materia del Commercio.

CONSIDERATO il fatto che questi abusivi sono prevalentemente di origine extracomunitaria, ci sarebbe gradito, qualora lo ritenesse necessario, un intervento da parte del Consigliere Comunale Aggiunto Rappresentante degli Stranieri.

Vista la gravità della questione trattata, questo documento è stato proposto all'attenzione del Consiglio Comunale nella forma di una Mozione, al fine di rendere aperta la discussione tutti i Consiglieri Comunali."

Il dibattito si apre con l'intervento del Consigliere GIGLIO VIGNA a cui seguono gli interventi dei i Consiglieri ALBERTON-VITTONATTO-GILARDINI-RAO-TEGANO e del SINDACO.

Al termine degli interventi il Presidente mette in votazione il testo della mozione, con il seguente esito:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n.5 voti favorevoli (De Stefano-Giglio Vigna-Gilardini-Petrachi-Romito), n.3 voti contrari (Della Pepa-Rao-Tegano) e n.12 astenuti espressi nei modi di legge

NON APPROVA la mozione.

/pv

In originale firmati.

IL PRESIDENTE
Maurizio PERINETTI

IL SEGRETARIO GENERALE
GIORDANO dott.ssa Daniela